



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing–Turismo

Via dell'Archeologia, 91– 81031 Aversa(Ce) Tel.: 0818131558; 08150296 85



INDIRIZZO

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A

Ai sensi dell'art.17, comma 1, D.Lgs.62/17

e dell'art. 10, O.M. n. 67 del 31/03/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COORDINATORE:

PROF. Del Cupolo Settimio

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- 1.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
- 2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 3.2. CONTINUITÀ DOCENTI
- 3.3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE
- 3.4. DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

6. SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

- 6.1 RELIGIONE
- 6.2 ITALIANO
- 6.3 STORIA
- 6.4 ECONOMIA AZIENDALE
- 6.5 LINGUA INGLESE
- 6.6 LINGUA FRANCESE
- 6.7 MATEMATICA
- 6.8 DIRITTO
- 6.9 ECONOMIA POLITICA
- 6.10 SCIENZE MOTORIE

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 7.2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- 7.3 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- 7.4 PERCORSI E ATTIVITÀ ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA
- 7.5 DISCIPLINA NON LINGUISTICA-CLIL
- 7.6 ATTIVITÀ INTEGRATIVE AGGIUNTIVE
- 7.7 ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

8. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 8.2 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.3 CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 8.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 8.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME
- 8.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E TABELLA DI CONVERSIONE
- 8.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E TABELLA DI CONVERSIONE
- 8.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- 9.1 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME
- 9.2 ALLEGATI E CERTIFICAZIONI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Aversa, situata al centro di un contesto territoriale definito “Agro aversano” che raggruppa 19 comuni, è polo produttivo per settori strategici del Made in Italy, caposaldo del distretto turistico “Aversa normanna - Campania felix”, sede di attività afferenti al settore terziario. Il contesto socio economico di Aversa e di tutto l’Agro Aversano, di tipo tradizionalmente agricolo, ha subito profonde modifiche negli ultimi decenni che hanno visto prendere consistenza sia realtà industriali sia attività produttive e di servizio. La platea scolastica dell’Istituto si presenta vasta ed articolata. Essa comprende l’agglomerato urbano aversano (la città di Aversa ed i Paesi limitrofi che ad essa si saldano) e l’agglomerato atellano (Orta, Succivo, Sant’Arpino). Una realtà profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove l’unico baluardo di vera coesione e convivenza sociale resta la scuola che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l’opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. La scuola pone grande attenzione all’inclusività e assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento tramite l’attivazione di uno specifico Piano per l’inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un’opportunità di sviluppo delle soft skills, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

1.2. Presentazione dell’Istituto e offerta formativa

L’Istituto Tecnico Economico “A. Gallo” è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi: ha contribuito a formare generazioni di professionisti affermati che occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell’amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La Scuola continua a formare giovani in grado di inserirsi con successo in una società dinamica, mutevole e aperta al contesto internazionale. La solida cultura di base acquisita consente agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria, con una formazione specifica per le facoltà giuridiche, economico-aziendali, scientifiche (ingegneria informatica e gestionale), linguistiche, turistiche e, negli ultimi anni, anche per scienze motorie e management dello sport.

La nostra società è costantemente soggetta a rapide e profonde trasformazioni e le idee, i valori, i riferimenti, i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro diventano sempre più complessi e diversificati. Essa richiede, di conseguenza, una scuola altrettanto articolata, “complessa” nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere i bisogni e le aspettative dell’utenza e del territorio per rispondere ad essi in modo efficace.

Per rispondere alle rinnovate esigenze del contesto territoriale di riferimento la scuola nel tempo ha ampliato la propria offerta formativa istituendo nuovi indirizzi, articolazioni e curvature.

L’offerta formativa della scuola è così articolata:

Indirizzi di Studio:

1. **AMM.FINAN.MARKETING:**
 - a. Biennio comune

b. Curvatura sportiva

• **Triennio**

- Amministrazione finanza e marketing

- Amministrazione finanza e marketing – percorso sport
- **Articolazioni**
 - Sistemi informativi aziendali

2.TURISMO

Il biennio comune agli indirizzi permette agli studenti di poter cambiare percorso in itinere, orientando, eventualmente, le scelte effettuate al passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, contrastando la disaffezione allo studio e la dispersione, migliorando il successo formativo, e valorizzando talenti ed attitudini degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, in termini di competenze specifiche, deve sapere:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2. Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO "AFM"					
MATERIE AREA COMUNE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1

Totale ore area comune	20	20	15	15	15
MATERIE DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Totale ore area indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Il quadro orario è comprensivo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica introdotto dalla legge del 20 agosto 2019n.92.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Religione	SCHIAVONE GIOVANNI	Matematica	MATTEUCCI ANTONIA
Italiano	SAGLIOCCO MARIA	Diritto	PAGLIUCA LIANA
Storia	SAGLIOCCO MARIA	Economia Politica	PAGLIUCA LIANA
Inglese	PALMIERI ANTONIETTA	Economia aziendale	DEL CUPOLO SETTIMIO
Francese	MARINO SERGIO	Scienze motorie	GUARINO ANTONIO
<i>Sostegno</i>	OLIVA MARIELLA		

3.2. Continuità docenti

Disciplina	Classe3^	Classe4^	Classe5^
Religione	SCHIAVONE GIOVANNI	SCHIAVONE GIOVANNI	SCHIAVONE GIOVANNI
Italiano	SAGLIOCCO MARIA	SAGLIOCCO MARIA	SAGLIOCCO MARIA

Storia	SAGLIOCCO MARIA	SAGLIOCCO MARIA	SAGLIOCCO MARIA
Inglese	PALMIERI ANTONIETTA	PALMIERI ANTONIETTA	PALMIERI ANTONIETTA
Francese	MARINO SERGIO	MARINO SERGIO	MARINO SERGIO
Matematica	MATTEUCCI ANTONIA	MATTEUCCI ANTONIA	MATTEUCCI ANTONIA
Diritto	PAGLIUCA LIANA	PAGLIUCA LIANA	PAGLIUCA LIANA
Economia Politica	PAGLIUCA LIANA	PAGLIUCA LIANA	PAGLIUCA LIANA
Economia aziendale	DEL CUPOLO SETTIMIO	DEL CUPOLO SETTIMIO	DEL CUPOLO SETTIMIO
Scienze motorie	GUARINO ANTONIO	GUARINO ANTONIO	GUARINO ANTONIO
Sostegno	-----	OLIVA MARIELLA	OLIVA MARIELLA

3.3. Composizione del gruppo classe

Anno scolastico	N.Iscritti	N.Inseriti	N.Trasferiti/Ritirati	N. Ammessi classe successiva
2022/23	20	8	-	15
2023/24	20	5	-	15
2024/25	15	-	-	/

3.4. Descrizione del profilo della classe

- La classe 5 sez. A AFM è formata da 15 alunni di cui 6 maschi e 9 femmine tutti regolarmente frequentanti. Per un alunno, seguito per 18 h settimanali dalla docente di sostegno, è stato redatto un PEI, in accordo con la famiglia, che prevede la valutazione della suddetta sulla base di obiettivi didattici e formativi minimi riconducibili ai Programmi ministeriali ai sensi dell'O.M. 90/01 art.15. (si allega relazione) ed un'alunna per la quale è stato predisposto un PDP. L'attuale gruppo classe, dato il tipo di articolazione, si è formato a partire dal terzo anno, con alunni provenienti da varie sezioni dell'istituto e con vissuti ed esperienze formative e cognitive diverse. L'integrazione degli alunni è avvenuta in modo graduale. Sotto il profilo umano la classe è cresciuta positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti gli alunni hanno sempre avuto un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso. Gli allievi, disomogenei nella preparazione di base, hanno dimostrato un atteggiamento mediamente adeguato verso la vita scolastica e i docenti, improntando sul dialogo il discorso didattico-educativo, hanno cercato di instaurare con loro un clima di serena collaborazione. Tale situazione ha favorito una partecipazione, in linea di massima, attiva e interessata alle lezioni; si è anche operato con tempestivi e significativi interventi di recupero e potenziamento. Nonostante le

molteplicità difficoltà nella seconda parte dell'a.s. gli alunni hanno progressivamente migliorato la partecipazione alle lezioni e la volontà di apprendere e migliorare. Tutto ciò ha contribuito ad una crescita culturale e soprattutto umana di tutto il gruppo classe, naturalmente differenziata in base alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe. Alcuni alunni mostrano capacità di rielaborazione ed approfondimento personale degli argomenti, altri, a causa di interesse non sempre costante e di una preparazione di base poco solida, hanno conseguito risultati sufficienti. Pertanto, sotto il profilo culturale per conoscenze, capacità e competenze nella classe vi sono, allievi motivati, che hanno acquisito ottime capacità logiche, di sintesi e di ragionamento, partecipando alle attività con adeguato interesse; altri invece, non hanno sfruttato le proprie potenzialità, partecipando al lavoro scolastico in modo non sempre costante, per cui hanno una preparazione generale discreta; infine qualche alunno ha conoscenze approssimative, che scaturiscono da una superficiale applicazione allo studio delle tematiche affrontate, pertanto ha una preparazione complessiva sufficiente. I rapporti con le famiglie, improntati sulla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono stati sempre finalizzati ad un proficuo scambio di informazioni ed all'attivazione di una positiva collaborazione. Inoltre, va ricordato, che n.° 4 alunni hanno partecipato al PCTO estero, tenutosi rispettivamente nelle città di Antibes (Francia) per Madonna e D'Andrea e Dublino (Irlanda) per Fony e Sorvillo. Lo stesso alunno Fony si è distinto nel corso del quarto anno partecipando alle finali regionali dei "Campionati di Economia e Finanza"

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola ha sempre posto attenzione all'inclusività, al fine di favorire l'apprendimento di ogni singolo alunno. Di fatto, ha attivato uno specifico Piano per l'inclusività, grazie al quale ogni studente ha l'opportunità di sviluppare quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio. Le azioni messe in atto sono finalizzate a:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire l'esplorazione e la ricerca
- Differenziare le proposte didattiche
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Realizzare percorsi laboratoriali
- Promuovere lo sviluppo delle competenze
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive

5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Negli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 si sono svolte regolarmente le elezioni per i rappresentanti della componente genitori e della componente alunni. I rappresentanti dei genitori non sono stati eletti nei consigli di classe nel secondo biennio e nel monoennio finale. Al contrario la componente alunni è stata sempre regolarmente eletta. Tuttavia, i rapporti con le famiglie sono stati costanti attraverso colloqui individuali in videoconferenza, previa prenotazione tramite piattaforma Gsuite, in orario pomeridiano. Vi è stata una sola comunicazione telefonica specifica regolarmente documentate nel registro fonogrammi agli atti della scuola e sul Registro elettronico. Colloqui generali scuola-famiglia pomeridiani nei mesi di dicembre, febbraio e aprile.

6. SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

6.1 Religione

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	RELIGIONE
PECUP	Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso.
CONTENUTI TRATTATI	Questioni di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico. Cogliere il significato dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Attività laboratoriali Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Viene considerata la maturazione complessiva dell'allievo in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, valutando il livello di apprendimento, maturità ed impegno personale sempre in rapporto al livello di partenza e alle condizioni socio-culturali di ciascuno
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Biblioteca
TIPOLOGIE DI PROVE	Questionari Relazioni Verifiche orali Trattazione sintetica Elaborazioni di progetti

6.2 Italiano

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA	ITALIANO
<p>PECUP</p>	<p>La disciplina Lingua e Letteratura Italiana concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana non solo per comunicare adeguatamente nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici, ma soprattutto per sviluppare una capacità di ideazione e progettazione, requisito indispensabile sia per l'apprendimento e la padronanza della lingua madre sia per la gestione di percorsi di auto-imprenditorialità simulata o reale, in ambito economico; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riflettere criticamente sul senso comune, sulle fonti di informazione e sui fenomeni sociali.</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Rielaborare e organizzare autonomamente aspetti fondamentali della letteratura e della cultura italiana ed europea; riconoscere i modelli culturali caratterizzanti un'epoca e le fasi evolutive di un autore; valutare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia; ricostruire i temi della poetica degli autori attraverso testi letterari; esprimere un discorso pertinente, coerente ed argomentato; esporre argomentazioni pertinenti e coerenti; applicare le tecniche di scrittura; applicare le regole morfo-sintattiche; approfondire gli argomenti; rielaborare i contenuti proponendo valutazioni; individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione ed team-working più appropriati; utilizzare Social network e new media come fenomeno comunicativo (es. stesura del curriculum vitae).</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Aspetti generali del Romanticismo</p> <p>Alessandro Manzoni: lettura e commento di alcuni testi, <i>“Il cinque maggio”</i>; <i>“I promessi sposi”</i>, struttura e temi del romanzo</p> <p>Giacomo Leopardi: lettura e commento di alcuni testi (<i>“L’Infinito”</i>, <i>“A Silvia”</i>, <i>“Dialogo della Natura e di un Islandese”</i>, <i>“La ginestra”</i>)</p> <p>L’età post-unitaria: Positivismo, Naturalismo francese, il Verismo</p> <p>Giovanni Verga: Lettura e commento di alcuni brani tratti da <i>“I Malavoglia”</i>: <i>“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia”</i> tratto dalla Prefazione; <i>“La fiumana del progresso”</i>(cap.I); da <i>“Vita dei campi”</i>: <i>Rosso Malpelo</i></p> <p>Il Decadentismo; il Simbolismo, l’Estetismo</p> <p>Charles Baudelaire: <i>L’albatro</i> (tratto da <i>“I fiori del male”</i>)</p> <p>Oscar Wilde: <i>Un maestro di edonismo</i> (tratto da <i>“Il ritratto di Dorian Gray”</i>)</p> <p>Gabriele D’Annunzio: Lettura e commento del testo <i>“La pioggia nel pineto”</i> (tratto dall’Alcyone); <i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</i> (tratto da</p>

	<p>“Il piacere”)</p> <p>Giovanni Pascoli: Lettura e commento di alcuni testi tratti da Myrica: “<i>Novembre</i>”, “<i>X agosto</i>”, “<i>Il lampo</i>”, “<i>Temporale</i>”.</p> <p>Il primo Novecento</p> <p>Italo Svevo: lettura ed analisi tratta dalla Coscienza di Zeno “<i>Il fumo</i>” e “<i>La morte del padre</i>”.</p> <p>Luigi Pirandello: lettura tratta dal Il fu Mattia Pascal “<i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>”; da Novelle per un anno: “<i>Il treno ha fischiato</i>”; “<i>La patente</i>”</p> <p>Le Avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: lettura tratta da Zang Tumb Tumb: “<i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>”</p> <p>L’Ermetismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: Lettura e commento di alcuni testi “<i>Soldati</i>”, “<i>Veglia</i>”, “<i>S. Martino del Carso</i>”, “<i>Mattina</i>”</p> <p>Eugenio Montale: lettura e commento di alcuni testi “<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>”, “<i>Merigiare pallido e assorto</i>”, “<i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>”</p> <p>La letteratura del secondo dopoguerra: I. Calvino, P. Levi</p> <p>Struttura della Divina Commedia (in particolare del Paradiso) Canti: I del “Paradiso”</p>
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Simulazioni</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Elaborazione di schemi</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Mappe concettuali</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione globale sono stati considerati i seguenti elementi: l’autonomia nello studio, la partecipazione all’attività didattica in forma sia di ascolto che di costruttivo apporto, l’impegno costante e responsabile; il raggiungimento degli obiettivi proposti, misurabili in termini di conoscenze, capacità, competenze. La valutazione quadrimestrale è avvenuta sulla base di prove scritte, oltre ad una serie di interrogazioni, esercitazioni e colloqui.</p>

	<p>La valutazione delle prove di verifica è stata fatta comunque sempre apertamente con la classe in modo tale che, anche questa fase dell'insegnamento – ultima solo in senso temporale – è stato percepito dagli alunni momento di crescita culturale consapevole e per la docente punto di partenza per eventuali strategie di recupero. Infine, perché la valutazione fosse la più oggettiva e precisa possibile, sono state utilizzate le griglie di valutazione sia per le prove orali che per quelle scritte approvate ed inserite nel PTOF dell'istituto</p>
<p>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Altri testi: dispense fornite dal docente</p> <p>Software didattici</p> <p>Lim</p> <p>Internet</p>
<p>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Aula</p> <p>Aula virtuale</p> <p>Mediateca</p> <p>Laboratori</p> <p>Biblioteca</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE</p>	<p>Prove strutturate</p> <p>Semi-strutturate</p> <p>Questionari</p> <p>Relazioni</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Trattazione sintetica</p> <p>Elaborazioni di progetti</p>

6.3 Storia

SCHEMA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	STORIA
PECUP	<p>La disciplina Storia concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; contestualizzare opere, testi, scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere l'interdipendenza tra geografia del territorio, economia, struttura sociale, espressione artistica e cultura in senso lato, nei contesti più o meno limitati e nella prospettiva odierna globalizzata; individuarle interdipendenze tra scienza, economia, arte, tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti nazionali ed internazionali.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo; interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea; collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; ricostruire autonomamente rapporti di causa effetto negli eventi, con riferimento ad aspetti culturali, socioeconomici e politici individuandone le eventuali ripercussioni nel presente.</p>
CONTENUTI TRATTATI	<p>Le tappe fondamentali dell'unificazione nazionale italiana; i problemi dell'Italia unita: la Destra Storica; la Sinistra al governo: da Depretis alla crisi di fine secolo.</p> <p>La seconda rivoluzione industriale;</p> <p>l'Età giolittiana;</p> <p>l'Europa della "Belle Époque"; lo scenario extraeuropeo.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale;</p> <p>la Rivoluzione russa</p> <p>Il primo dopoguerra: i trattati di pace.</p> <p>L'Età dei Totalitarismi: l'avvento del Fascismo; il Nazismo e la repubblica di Weimar; lo Stalinismo</p> <p>La grande crisi del '29; gli Stati Uniti dalla crisi al New Deal.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale; i trattati di pace; la guerra fredda</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale

ADOPTATE	<p>Discussione guidata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Simulazioni</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Elaborazione di schemi</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>operative learning</p>
CRITERI VALUTAZIONE	<p>DI</p> <p>Per la valutazione globale sono stati considerati i seguenti elementi:</p> <p>L'autonomia dello studio, la partecipazione all'attività didattica in forma sia di ascolto che di costruttivo apporto, l'impegno costante e responsabile, il raggiungimento degli obiettivi proposti, misurabili in termini di conoscenze, capacità, competenze.</p> <p>La valutazione delle prove di verifica è stata fatta comunque sempre apertamente con la classe in modo tale che, anche questa fase dell'insegnamento – ultima solo in senso temporale – è stato percepito dagli alunni momento di crescita culturale consapevole e per la docente punto di partenza per eventuali strategie di recupero. Infine, perché la valutazione fosse la più oggettiva e precisa possibile, sono state utilizzate le griglie di valutazione sia per le prove orali che per quelle scritte approvate ed inserite nel PTOF dell'istituto.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo</p> <p>Altri testi</p> <p>Software didattici</p> <p>Lim</p> <p>Internet</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>Biblioteca</p> <p>Aula</p> <p>Aula virtuale</p>
TIPOLOGIE DI PROVE	<p>Prove strutturate</p> <p>Semi-strutturate</p> <p>Questionari</p> <p>Relazioni</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Trattazione sintetica</p>

6.4 ECONOMIA AZIENDALE

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA	Economia aziendale
PECUP	<p>La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale, più in particolare: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le 21 categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicitica e civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di impresa. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
CONTENUTI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none"> 1.Contabilità generale, bilancio d'esercizio e revisione legale; 2.Bilancio socio-ambientale 3.Rielaborazione del bilancio; 4.Analisi di bilancio per indici: calcolo dei principali indici economici e finanziari; 5.Metodi di calcolo dei costi, contabilità gestionale a supporto di scelte aziendali, break even analysis, make or buy. 6. Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione Budget; Reporting; Business plan; Marketing plan;(cenni)
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione "frontale" - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Esercitazioni individuali - Elaborazione di schemi - Flipped classroom – Simulazioni - Lezione interattiva</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE	Quelli stabiliti dalla griglia di valutazione del PTOF, oltre al modello di verifica in presenza, sono state effettuate verifiche attraverso discussioni collegiali cui ogni allievo poteva intervenire con osservazioni personali utilizzando le conoscenze acquisite.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo - Altri testi – Lim - Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula – Laboratorio
TIPOLOGIE DI PROVE	Questionari – Relazioni - Verifiche orali

6.5 LINGUA INGLESE

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
PECUP	<p>L'insegnamento della Lingua Straniera concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con le altre realtà in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; • acquisire una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo autonomo nei diversi contesti; • sviluppare l'abilità di trasporre in lingua straniera il significato generale di testi di carattere tecnico-professionale; • acquisire capacità critiche e di sintesi nei linguaggi settoriali; • favorire un uso più efficace e vario della L2, riconoscendone gli scopi più complessi; • acquisire un metodo di lavoro progressivamente autonomo; • promuovere l'utilizzo della rete e degli strumenti informatici e multimediali nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>In riferimento alla Programmazione Dipartimentale d'Istituto, la disciplina della Lingua Inglese concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze corrispondenti al livello B2 del QCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi all'indirizzo di studio; • interagire in diversi ambiti e contesti professionali; • redigere testi di carattere tecnico-professionale; • individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati all'ambito professionale di riferimento. <p>Mediamente, la classe ha dimostrato di possedere sufficienti capacità di comprensione scritta e orale, laddove, invece, nella capacità di produzione scritta, permangono delle incertezze grammaticali ed ideative.</p>

	<p>L'esposizione orale ha evidenziato delle incertezze e/o delle imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione; la preparazione è stata per la maggior parte degli studenti aderente ai testi utilizzati, con presenza di elementi mnemonici di apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure, con interventi corretti e pertinenti. Nel complesso, gli studenti, guidati sporadicamente nello svolgimento del colloquio, hanno dimostrato capacità di orientamento e rielaborazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>In particolare, gli studenti hanno dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esprimere e argomentare in maniera semplice le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro; • comprendere in modo globale testi orali e scritti, riguardanti argomenti di studio, di attualità e di lavoro; • produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali semplici riguardanti esperienze, processi e situazioni relative al proprio settore di indirizzo.
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>1. TRANSPORT, DOCUMENTS IN BUSINESS and INSURANCE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Transport: a Brief Introduction • Modes of Transport (sea, air, road and rail); advantages and disadvantages. • Types of packing • Incoterms (in brief) • Export Documents: Certificate of Origin; Packing List; Transport Documents: The Bill of Lading, Air Waybill, The Consignment Notes (CMR & CIM) • The Invoice <p>2. INSTITUTIONS (governments and politics): UK & USA</p> <ul style="list-style-type: none"> • British Institutions : The Monarch; The British Constitution and its founding document; The British Parliament; The main Political Parties • The USA Institutions. The American Constitution. The system of separation of powers and the three State institutions; The American electoral system; American political parties. <p>3. GLOBALIZATION</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Globalization Process • How Globalization started: from the Age of Discovery to Globalisation 4.0 • Globalisation: Pros and Cons • Globalisation and delocalization; Multinationals <p>5. AGENDA 2030 AND SUSTAINABILITY</p> <ul style="list-style-type: none"> • Green Economy and Sustainability • Sustainable development and sustainable economic development • Global Green policies and the European Green Deal • Green washing <p>6. Marketing : What marketing is; The Marketing mix; The role of market research. Marketing segmentation</p>

METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Esercitazioni individuali Elaborazione di schemi Attività laboratoriali Cooperative Learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Come da scheda inserita nel PTOF ed allegata al seguente documento.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Altri testi: dispense fornite dal docente Lim Internet Materiale audio-video
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Laboratori
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate Semi-strutturate Questionari Relazioni Verifiche orali Trattazione sintetica

6.6 LINGUA FRANCESE

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	LINGUA FRANCESE
PECUP	<p>Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione finanza e marketing deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Padroneggiare la Lingua Francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi all'economico, giuridico, aziendale e informatico per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; - Redigere lettere di carattere commerciale e sostenere semplici discussioni relative a situazioni professionali; -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. -Interagire in conversazioni di vita quotidiana e in contesti di tipo professionale con discreta fluidità e correttezza; -utilizzare dizionari in formato cartaceo e multimediale; - riportare oralmente tematiche di tipo commerciale; -effettuare comparazioni fra i diversi aspetti economici, sociali, politici del proprio Paese e dei Paesi francofoni

COMPETENZE RAGGIUNTE	La maggior parte della classe relaziona con sufficiente fluidità e padronanza su argomenti specifici di carattere economico, giuridico, politico e geografico. Sa redigere brevi documenti commerciali e fare confronti con i pari aspetti della cultura italiana.
CONTENUTI TRATTATI	<p>Le Commerce; Définitions Article 1 e 11; La vente ; La Banque; Les Sociétés de personnes et de capitaux ; Le Payement: au comptant, par la banque à échéance; La facture; Le crédit bail ou leasing; L'affacturage ou factoring; La faillite et la Banqueroute; L'Entreprise Le Bilan Le Budget Le Marketing</p> <p>Les Institutions: Le pouvoir exécutif; Le pouvoir législatif; Le Pouvoir judiciaire;</p> <p>La France Géographique: Le relief Les fleuves</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Lezione interattiva Esercitazioni individuali Elaborazione di schemi
CRITERI DI VALUTAZIONE	La preparazione della classe è stata costantemente verificata per mezzo di domande sugli argomenti trattati nelle lezioni precedenti. Inoltre si è proceduto alla verifica del grado di apprendimento e comprensione tramite prove scritte, quali test di comprensione e questionari quanto riguarda l'aspetto settoriale della lingua e prove orali, quali prove di lettura, esposizione e comprensione di testi generali o di carattere specifico professionale. Inizialmente nella valutazione è stata privilegiata la correttezza e la comprensione, facendo poi in seguito sempre più attenzione alla fluidità del discorso e alla padronanza di vocabolario e argomenti. Trattandosi principalmente di argomenti a carattere settoriale, nella valutazione delle verifiche scritte e orali è stata data maggiore importanza alla padronanza dei contenuti piuttosto che alla correttezza formale o grammaticale dell'esposizione o del testo prodotto.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Biblioteca Mediateca Cineforum Palestra Laboratori Aula Abitazione propria
TIPOLOGIE DI PROVE	Questionari Relazioni

6.7 MATEMATICA

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	MATEMATICA
PECUP	La disciplina Matematica concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere semplici problemi connessi al controllo di gestione; Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica; Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Effettuare collegamenti con altre discipline.

CONTENUTI TRATTATI	Funzioni reali di due variabili; Dominio delle funzioni di due variabili; Curve di livello; Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; Derivate parziali; Ricerca di estremi liberi mediante le derivate parziali. Hessiano; Ricerca di estremi vincolati mediante le derivate parziali. Moltiplicatore di Lagrange; Ricerca operativa e problemi di scelta; Matrici
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Simulazioni Lezione interattiva Esercitazioni individuali Elaborazioni di schemi Attività laboratoriali
CRITERIDI VALUTAZIONE	Livello di partenza Effettiva capacità di apprendimento Progresso nel processo di apprendimento Impegno e interesse nei confronti della materia Assiduità nell'impegno Livello di raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Laboratorio
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate Semi-strutturate Questionari Verifiche orali

6.8 DIRITTO

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	DIRITTO
PECUP	Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti

	<p>umani;</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p> <p>Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Gli alunni hanno acquisito le conoscenze dei fondamentali istituti di diritto pubblico. Hanno preso coscienza dell'importanza dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione. Conoscono gli organi costituzionali dello Stato e quasi per tutti ne conoscono le caratteristiche ed il funzionamento, oltre a sapere quali sono gli elementi dello Stato stesso.</p> <p>Conoscono i sistemi elettorali e sono in grado di riconoscere le caratteristiche dell'elettorato attivo e passivo, oltre a saper discriminare i diversi sistemi elettorali in termini di vantaggi e svantaggi. Sanno usare il codice civile e leggere con cognizione gli articoli della Costituzione italiana studiati. Sanno interpretare e ricondurre gli articoli di giornale aventi risvolti giuridici agli argomenti da essi studiati.</p> <p>Gli alunni sanno distinguere e rielaborare in maniera personale i fondamentali argomenti del diritto pubblico. Hanno dimostrato di avere capacità di riflessione sugli argomenti, di relazionarsi fra loro di esporre il proprio pensiero e le conoscenze acquisite con termini, per la maggioranza, appropriati o quanto meno semplici e ben improntati.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Lo Stato, gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e forme di governo,. La costituzione italiana: struttura e caratteri. I principali diritti e doveri dei cittadini :</p> <p>I DIRITTI DI LIBERTÀ INDIVIDUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritti fondamentali dell'individuo(art 1-12 Cost.) • Il riconoscimento dei diritti inviolabili e la democrazia (articolo 2 Cost.) • Le garanzie dei diritti inviolabili • La libertà personale (articolo 13 Cost.) • La libertà di domicilio (articolo 14 Cost.), circolazione e soggiorno (articolo 16 Cost.) • La libertà e la segretezza della corrispondenza (articolo 15 Cost.) • La libertà di manifestazione del pensiero e di stampa (articolo 21 Cost.) <p>I DIRITTI DI LIBERTÀ COLLETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La libertà religiosa (articoli 7-8 Cost.) <p>I DIRITTI SOCIALI ED ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il diritto alla salute (articolo 32 Cost.) • Libertà di iniziativa economica privata (articolo 41 Cost.)

I DOVERI

- La Costituzione e i doveri di solidarietà: il dovere del lavoro (articolo 4, co.2, Cost.),
- Il dovere tributario (articolo 53 Cost.)

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

• Il Parlamento

Il sistema bicamerale

Camera, Senato e Parlamento in seduta comune

Le regole per le elezioni parlamentari

L'organizzazione interna del Parlamento

La durata delle camere

Lo status di parlamentare

• il Presidente della Repubblica

La posizione nell'organizzazione costituzionale

Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza

Le attribuzioni del Presidente della Repubblica

La responsabilità del Presidente della Repubblica

• il Governo

Il procedimento di formazione del Governo

Le mozioni di fiducia e di sfiducia

La composizione del Governo

La responsabilità del Presidente del Consiglio dei Ministri

• la Corte Costituzionale.

La rigidità della Costituzione e il ruolo della Corte

La composizione e il funzionamento

Il giudizio di legittimità costituzionale

Il giudizio sui conflitti di attribuzione

Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo

• La Magistratura civile, penale ed amministrativa ed il CSM.

Gli Enti territoriali(cenni).

Regione, Province ,Comuni e Città metropolitane

• I principali organismi internazionali

	Parlamento europeo Consiglio europeo Commissione europea
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione. Registro elettronico, videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, partecipazione ed interazione, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, metodo di studio, organizzazione del lavoro, colloqui in videoconferenza, test on line, acquisizione di conoscenze abilità e competenze.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Testo adottato, tecnologie audiovisive e/o multimediali. Libro di testo parte digitale, slides, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati. Google suite for education, e-mail, WhatsApp.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula scolastica, Registro elettronico, videolezioni, Google suite for education, e-mail, WhatsApp.
TIPOLOGIE DI PROVE	Questionari Relazioni Verifiche orali Trattazione sintetica Elaborazioni di progetti Prove strutturate Semi-strutturate

6.9 ECONOMIA POLITICA

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
PECUP	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>Gli alunni conoscono gli aspetti fondamentali della Economia politica² in riferimento ai lineamenti di finanza pubblica, conoscono cioè le finalità dell'attività finanziaria pubblica, i meccanismi che influenzano gli equilibri economici attraverso l'intervento dello Stato, quale soggetto chiamato a fornire servizi alla collettività e ad imporre tributi per reperire i necessari mezzi finanziari.</p> <p>Gli alunni sanno rapportare talune notizie di rilevanza economica nazionale tratte dai mass-media, agli argomenti studiati. Sono in grado di distinguere l'imposta, la tassa e il contributo e sanno applicare, in maniera semplice, le imposte al patrimonio e al reddito.</p> <p>Gli alunni in buona parte, sanno distinguere e rielaborare in maniera personale gli argomenti di economia politica². Hanno dimostrato anche attraverso questa disciplina, capacità di riflessione, di relazionarsi fra loro e con i docenti di esporre il proprio pensiero e quanto hanno acquisito, con termini, quantomeno semplici e lineari.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L'attività finanziaria pubblica, i beni pubblici, le spese pubbliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Settore privato e settore pubblico <p>Gli elementi costitutivi dell'economia pubblica Il ruolo dello Stato nell'economia I bisogni pubblici I servizi pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • La finanza funzionale <p>Gli obiettivi della finanza pubblica L'evoluzione storica della parafiscalità Il finanziamento della sicurezza sociale Gli enti previdenziali italiani Il sistema pensionistico italiano Gli infortuni sul lavoro Il Servizio Sanitario nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozione di spesa pubblica <p>Classificazione delle spese pubbliche La spesa pubblica in Italia Il controllo di efficienza della spesa pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozione e classificazione delle entrate pubbliche <p>Il patrimonio degli enti pubblici Prezzi privati, prezzi pubblici e prezzi politici Imposte, tasse e contributi Le entrate parafiscali Le entrate: classificazione Le imprese pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi dell'imposta <p>Imposte dirette e imposte indirette Imposte reali e imposte personali Imposte proporzionali, progressive e regressive Forme tecniche di progressività Imposte dirette sul reddito</p>

	<p>Imposte dirette sul patrimonio</p> <p>Imposte indirette</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi giuridici delle imposte <p>Il principio della generalità</p> <p>Il principio dell'uniformità</p> <p>I principi amministrativi</p> <p>L'autotassazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozione di bilancio dello Stato <p>Le funzioni di bilancio</p> <p>I requisiti del bilancio</p> <p>Vari tipi di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio dello Stato <p>Documenti della programmazione di bilancio(DEF,NADEF,PATTO DI STABILITA',PNRR)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della finanza straordinaria <p>La vendita dei beni patrimoniali dello Stato</p> <p>L'emissione della moneta</p> <p>I prestiti pubblici</p> <p>Il debito pubblico ed il patto dell'UE</p> <p>Accertamento e riscossione dei tributi.</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione..Registro elettronico, videolezioni, chat, restituzione degli</p> <p>Elaborati corretti tramite posta elettronica.</p>
CRITERIDI VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali, partecipazione ed interazione, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati,metodo di studio, organizzazione del lavoro,colloqui in videoconferenza,</p> <p>testo online, acquisizione di conoscenze abilità e competenze.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato, tecnologie audiovisive e/o multimediali. Libro di testo parte digitale, slides,materiali prodotti dall'insegnante,visione di filmati. Google suite for education, e-mail, WhatsApp.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>Aula scolastica,Registro elettronico, videolezioni, Google suite for education,e-mail, WhatsApp.</p>
TIPOLOGIE DI PROVE	<p>Questionari Relazioni Verifiche orali</p> <p>Trattazione sintetica</p>

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
PECUP	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Al termine del percorso lo studente avrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; • consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; • raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; • acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; • sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. • affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. • acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di potenziamento fisiologico. • Esercizi per il miglioramento della funzione cardiocircolatoria e respiratoria. • Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative, condizionali ed esercizi di equilibrio • Sport di squadra: Pallavolo (gioco, fondamentali e regolamento) • Calcio a 5 (il gioco e fase difesa/attacco. Regolamento) • Sport individuale: Tennis tavolo • Le Olimpiadi.

	<ul style="list-style-type: none"> • Le Paraolimpiadi • Nozioni di Primo soccorso (rianimazione cardio-polmonare) • Droghe-doping • Cenni di Anatomia Umana: • Apparato scheletrico (paramorfismi e dismorfismi) • Apparato respiratorio • Apparato cardiocircolatorio • Sistema muscolare • Educazione alimentare: • Disturbi legati all'alimentazione (bulimia, obesità, anoressia).
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione Frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Elaborazioni di schemi</p> <p>Lavori di gruppo</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Raggiungimento degli obiettivi, possesso dei contenuti, delle abilità e competenze, grado di impegno, metodo di studio.</p> <p>Durante il I quadrimestre e parte del II, le verifiche si sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro e sono state perciò continue, allo scopo di avere il maggior numero possibile di informazioni sui livelli di preparazione raggiunti. Esse sono consistite in test, prove, esercizi e sport di squadra ed individuali atti a verificare il grado di evoluzione psico-fisico e motorio. Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle abilità conseguite, ma anche dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, dei progressi compiuti e del grado di maturità psico-motoria raggiunto, alla luce della situazione iniziale ambientale e personale di ciascun alunno.</p>
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo</p> <p>Altri testi</p> <p>Software didattici</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>Palestra</p> <p>Aula</p>

TIPOLOGIE DI PROVE	Prove pratiche individuali e di gruppo Prove strutturate e semi strutturate Questionari Trattazione sintetica Relazioni Verifiche orali
---------------------------	--

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5 A AFM PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO					
Anno scolastico	Titolo	Azienda ospitante	Ore	Attività svolte	Competenze acquisite
2022/23 TUTOR DEL CUPOLO SETTIMIO	Economia nella Costituzione Italiana ECI	UniVanvitelli	30	Partecipazione a seminari Video e lezioni dialogate Test finale	Competenza sociale e personale Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica- funzionale
	Cittadinanza digitale e diritti	UniParthenope	15	Partecipazione a seminari Video e lezioni dialogate	Competenza sociale e personale Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica- funzionale
2023/24 TUTOR DEL CUPOLO SETTIMIO	Cultura della legalità e future generazioni tra innovazioni e tradizioni	UniVanvitelli Dipartimento di Giurisprudenza	30	Video e lezioni on line	Competenza sociale e personale Competenza in materia di cittadinanza Competenza alfabetica- funzionale
	La sostenibilità in azienda e il mestiere del sustainability manager	Fondazione KPMG ITALIA	30	Formazione on line Project Work	Autonomia responsabilità Competenza imprenditoriale
	Corso sicurezza sul lavoro D.LGS 81/08	Oxyfirm	12	Security and safety Studio dei protocolli di sicurezza on line	Problem Solving Imparare ad imparare Competenze generali sui rischi specifici dell'attività svolta: Competenze generali sulle misure di prevenzione e di protezione

2024/25 TUTOR DEL CUPOLO SETTIMIO	Viaggio nel mondo della transizione energetica dell'economia circolare EXPO: Lavoro e orientamento	GRUPPO A2A-Educazione digitale.it Asse 4 Rete di imprese	40 18	Formazione online Project Work Seminari in presenza e uscite sul territorio	Autonomia e responsabilità Problem Solving Competenza imprenditoriale Learning by doing Competenza sociale e personale Imparare ad imparare
--	---	---	--------------	---	--

-
- Inoltre, va ricordato, che n.° 4 alunni che hanno partecipato al PCTO estero per complessive 60 h., tenutosi rispettivamente nelle città di Antibes (Francia) per Madonna e D'Andrea e Dublino (Irlanda) per Fony e Sorvillo.

7.2 Attività di Orientamento

In linea con quanto previsto dal D.M. n. 328/2022 e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto "A. Gallo" predispone nelle classi del secondo biennio e monoennio dei moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore. Nello specifico per la classe Quinta è stato adottato il seguente modulo denominato "Orientamento al Futuro":

Modulo di orientamento formativo	
<i>Orientamento al futuro</i>	
15 h	<p>1. Integrazione con PCTO o con moduli da 15 ore realizzati dall'Università</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri di orientamento universitari, con ITS, con le Forze Armate e con professionisti dei vari settori • formazione all'uso della piattaforma UNICA • elaborazione del Curriculum dello studente • individuazione e/o produzione del capolavoro
10 h	<p>2. Percorso di didattica orientativa progettata dal consiglio di classe</p> <p><u>Utilizzare le discipline per sviluppare competenze</u> (es. La comprensione del testo; l'individuazione delle consegne; la sintesi dei contenuti; le mappe; visite guidate a carattere orientativo)</p>
	Titolo
Materie coinvolte	CONTENUTI
	<p>(L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici.</p> <p>Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con: esperti</p>

	esterni, incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.)
ITALIANO (2h)	Lettera motivazionale. Conduzione di un colloquio di lavoro. Lettura e comprensione dei bandi.
DIRITTO (2 h)	Il mondo del lavoro in continuo mutamento: Come vanno tutelati i nuovi lavori e lavoratori. Aspetti normativi di un bando.
EC. AZIENDALE (2 h)	Nuovi lavori emergenti. Le figure professionali del futuro e le nuove opportunità di lavoro
INGLESE (3 h)	Realizzazione di un curriculum vitae. Lettera motivazionale. Presentazione di se stessi. Public speaking
INFORMATICA(1 h)	Le intelligenze artificiali come nuovi strumenti di studio
MATEMATICA(1 h)	Raccolta ed elaborazione dati sulle nuove opportunità di lavoro e sui nuovi sbocchi lavoratori
SC. MOTORIE (1 h)	Linguaggio del corpo nella comunicazione non verbale
Competenze	COME DA TABELLA ALLEGATA
Metodologia	Lezione partecipata, circle time, debate, role play, brain-storming
Strumenti	Dispositivi informatici, biblioteca d'istituto, materiale strutturato
Autovalutazione	COME DA GRIGLIA ALLEGATA

5 h

3. Integrazione con l'educazione Civica

- Attività di educazione civica con valenza orientativa relativa ai nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

(contenuto rilevato dalla UDA di Educazione civica)

Incontri di orientamento in uscita*

- 27 febbraio 2025: **Nucleo Infoteam**, orientamento dell'ESERCITO ITALIANO nel quale si illustrano le varie operazioni di reclutamento, formazione, addestramento e specializzazione per chi intende intraprendere la carriera militare.; Aula Coppola, sede
- 13-15 novembre 2024: **Università degli Studi di Napoli Federico II**, Open Day Dipartimento di Economia, Management Istituzioni (DEMI) e Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES); Sede di Monte Sant'Angelo, NA.
- 27 novembre 2024: **UNISOB, Open Day**, presentazione dei corsi di studio; Aula Coppola, sede
 - 12 febbraio 2025: **primo incontro** propedeutico all'evento "**A scuola lavoro**", sul tema: "La scoperta del proprio talento"; Aula Coppola, sede
 - 13 marzo 2025: **secondo incontro** con tema: "**Definizione del proprio percorso di vita per la crescita personale e professionale**"; Aula Coppola, sede
 - 11 aprile 2025: **Vanvitelli Orienta 2025**: 2 giornate a porte aperte per esperienza diretta della vita di Ateneo; e orientare gli studenti su tutti i Corsi di Laurea attivi; Caserta
 - 15 aprile 2025: "**A scuola lavoro**" evento per incontrare Università, Agenzie del Lavoro, Aziende del territorio e incubatori d'impresa; Museo Provinciale Campano, Capua

<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni Qualitative e quantitative.</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche,elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Analizzare il valore, il imiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vitae di lavoro,alla tutela della persona,dell’ambiente e del territorio.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei Contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p>SCIENZA E PROGRESSO</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>AMBIENTE E TERRITORIO</p> <p>LA COMUNICAZIONE</p> <p>CRISI ECONOMICA E FINANZIARIA</p>	<p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p> <p>Tutte le discipline</p>
---	--	---

7.4 Percorsi e attività attinenti all'Educazione Civica

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA				
ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ORE
2022/23	ITALIANO- DIRITTO ECONOMIA POLITICA STORIA – SC. MOTORIE INGLESE – EC. AZIENDALE – RELIGIONE INFORMATICA	-CITTADINANZA ATTIVA; -EDUCAZIONE AMBIENTALE -E SICUREZZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> •ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI IN RELAZIONE AL PROPRIO STILE DI VITA, IN UN QUADRO DI CRESCITA INTEGRALE DELLA PERSONA; •MATURARE UN PENSIERO CRITICO ED INDIPENDENTE RISPETTO AI MESSAGGI INGANNEVOLI PROPOSTI QUOTIDIANAMENTE DALLA PUBBLICITA' E DAI MEZZI DI COMUNICAZIONE; •ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO; •OPERARE A FAVORE DELLO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE. •COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA NEL RISPETTO DEL SE' E DEGLI ALTRI, SOPRATTUTTO QUANDO SI UTILIZZANO STRUMENTI TECNOLOGICI 	33
2023/24	ITALIANO- DIRITTO ECONOMIA POLITICA STORIA – SC. MOTORIE INGLESE – EC. AZIENDALE – RELIGIONE INFORMATICA	-COSTITUZIONE: -L'UGUAGLIANZA	<ul style="list-style-type: none"> • ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI ED INCLUSIVI; • MATURARE UN PENSIERO CRITICO ED INDIPENDENTE RISPETTO AI MESSAGGI INGANNEVOLI PROPOSTI QUOTIDIANAMENTE DALLA PUBBLICITA'E DAI MEZZI DI COMUNICAZIONE; • ORGANIZZARE IL PROPRIO APPRENDIMENTO • OPERARE A FAVORE DELLA PIENA PARTECIPAZIONE DI TUTTI AL VIVERE SOCIALE; • COMPIERE LE SCELTE DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA E DI CITTADINANZA NEL RISPETTO DEL SE' E DEGLI ALTRI; 	33

			<ul style="list-style-type: none"> • SAPER RICONOSCERE ED ELIMINARE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE ANCHE DI NATURA ECONOMICA • SVILUPPARE UN PENSIERO CRITICO LIBERO DAI PREGIUDIZI PROPRI DELLA DISCRIMINAZIONE VERSO LA DONNA 	
2024/2025	<p>DIRITTO-STORIA-INGLESE-ECONOMIA AZIENDALE-SCIENZE MOTORIE</p> <p>ITALIANO-MATEMATICA-ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>DIRITTO-ITALIANO-ECONOMIA AZIENDALE</p>	<p>COSTITUZIONE (Agenda 2030 Goals 16/12)</p> <p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (Agenda 2030 Goals 9/11)</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE (Agenda 2030 Goals 5/11)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ANALIZZARE E COMPARARE IL CONTENUTO DELLA COSTITUZIONE CON ALTRE CARTE ATTUALI O PASSATE, ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO STORICO IN CUI ESSA È NATA, E AI GRANDI EVENTI DELLA STORIA NAZIONALE, EUROPEA E MONDIALE, OPERANDO RICERCHE ED EFFETTUANDO RIFLESSIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE NELLA SOCIETÀ E NEL TEMPO DEI PRINCIPI PRESENTI NELLA COSTITUZIONE, TENENDO A RIFERIMENTO L'ESPERIENZA E I COMPORTAMENTI QUOTIDIANI, LA CRONACA E LA VITA POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE. - SOSTENERE E SUPPORTARE, SINGOLARMENTE E IN GRUPPO, PERSONE IN DIFFICOLTÀ, PER L'INCLUSIONE E LA SOLIDARIETÀ, SIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, SIA NELLA COMUNITÀ. - INDIVIDUARE, ATTRAVERSO IL TESTO COSTITUZIONALE, IL PRINCIPIO DELLA SOVRANITÀ POPOLARE QUALE ELEMENTO CARATTERIZZANTE IL CONCETTO DI DEMOCRAZIA E LA SUA PORTATA; I POTERI DELLO STATO E GLI ORGANI CHE LI DETENGONO, LE LORO FUNZIONI E LE FORME DELLA LORO ELEZIONE O FORMAZIONE. - INDIVIDUARE LA PRESENZA DELLE ISTITUZIONI E DELLA NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA E DI ORGANISMI INTERNAZIONALI NELLA VITA SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICA, POLITICA DEL 	33

			<p>NOSTRO PAESE, LE RELAZIONI TRA ISTITUZIONI NAZIONALI ED EUROPEE, ANCHE ALLA LUCE DEL DETTATO COSTITUZIONALE SUI RAPPORTI INTERNAZIONALI.</p> <p>- INDIVIDUARE STRUMENTI E MODALITÀ SANCITE DA NORME E REGOLAMENTI PER LA DIFESA DEI DIRITTI DELLE PERSONE, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA, A PROTEZIONE DEGLI ANIMALI, DELL'AMBIENTE, DEI BENI CULTURALI.</p>	
--	--	--	--	--

7.5 Disciplina non linguistica - CLIL

Considerata l'assenza di docenti in possesso delle previste competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico scolastico, non è stato possibile attivare l'insegnamento in lingua inglese con metodologia CLIL di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area di indirizzo del quinto anno.

7.6 Attività integrative aggiuntive

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE	
TIPOLOGIA	TEMATICA
Conferenze	<p>EDUCAZIONE FINANZIARIA: "Io & i rischi teens 2024" - Forum ANIA Consumatori in collaborazione con AEEE (Associazione Europea per l'Educazione Economica), vari incontri.</p> <p>Webinar di Educazione Finanziaria a cura di Poste Italiane, vari incontri</p>
Attività e manifestazioni sportive	Dicembre 2024 e aprile 2025: Partita del cuore, Aversa stadio
Progetti scolastici	<p>-Educazione Finanziaria</p> <p>-PCTO estero</p>
Spettacoli teatrali, cinematografici, musicali	<p>Visione del film: "Il ragazzo con i pantaloni rosa", Cinema Cimarosa, Aversa</p> <p>-Spettacoli teatrali in lingua inglese</p>
Altro	<p>-Concorso di Lingue, Columbus Academy, online</p> <p>-Olimpiadi della Matematica- Giochi di Archimede</p>

	Campionati italiani di Economia e Finanza
--	---

7.7 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Recupero in itinere: le attività di recupero, consolidamento, potenziamento sono avvenute in orario scolastico, con lavori e progetti svolti da ciascun docente per la propria disciplina e anche durante la pausa didattica tenutasi a febbraio.

8 VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente; essa si riferisce a tutti i momenti della vita scolastica, includendo sia le attività svolte in presenza che a distanza, nonché le attività e gli interventi esterni. La valutazione del comportamento, inoltre, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare(art.7delDPR n.122 del22giugno 2009).

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
10	<p><u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>comportamento</i>: corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica▪ <i>frequenza</i>: assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi▪ <i>partecipazione</i>: attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva,critica▪ <i>impegno</i>: notevole, piena autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati▪ <i>sanzioni</i>:nessuna sanzione disciplinare
9	<p><u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>comportamento</i>: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica▪ <i>frequenza</i>: sporadiche assenze,rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi▪ <i>partecipazione</i>: attenta e costruttiva, responsabile e collaborativa▪ <i>Impegno</i>: diligente, buona autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati▪ <i>Sanzioni</i>: nessuna sanzione disciplinare

8	<p><u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>comportamento</i>: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica ▪ <i>frequenza</i>: sporadiche assenze o ritardi, rare uscite anticipate per validi motivi ▪ <i>partecipazione</i>:attenta e collaborativa ▪ <i>impegno</i>: soddisfacente, adeguato rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati ▪ <i>sanzioni</i>: una nota disciplinare
7	<p><u>Adeguato</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>comportamento</i>: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica ▪ <i>frequenza</i>: irregolare, ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata ▪ <i>partecipazione</i>: attenta se sollecitata ▪ <i>impegno</i>: accettabile, parziale rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati ▪ <i>sanzioni</i>: alcune note disciplinari con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie
6	<p><u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>comportamento</i>: poco controllato, non rispettoso delle regole della vita scolastica; qualche volta lesivo della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico), piccoli danneggiamenti ▪ <i>frequenza</i>: molte assenze,ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso, ritardi nella giustificazione delle assenze ▪ <i>partecipazione</i>: scarsa, inadeguata e di disturbo ▪ <i>impegno</i>: selettivo, limitato, senza rispetto per i tempi di consegna dei lavori assegnati ▪ <i>sanzioni</i>: numerose note disciplinari con comunicazioni scritte alle famiglie e allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica di almeno un giorno

5	<p><u>Gravemente</u> inadempiente delle norme fondamentali del DPR 249 del 1998 e successive modifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>comportamento</i>: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e/o che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità fisica, danneggiamenti alle strutture e al patrimonio della scuola, atti che, comunque, configurano una fattispecie astratta di reato ▪ <i>frequenza</i>: fortemente irregolare e/o ritardi e uscite anticipate sistematici, mancata giustificazione delle assenze ▪ <i>partecipazione</i>: interesse nullo, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica ▪ <i>impegno</i>: mancato assolvimento degli impegni di studio in modo continuativo e generalizzato ▪ <i>sanzioni</i>: gravi e reiterate sanzioni disciplinari, con sussistenza di elementi precisi e concreti della responsabilità disciplinari dello studente (cfr. DPR 235 art.4 comma 9 ter)
---	---

8.2 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Il livello di competenze acquisite nell'ambito delle UDA di Educazione Civica
- I risultati delle verifiche scritte e orali.

Il CdC può indicare, nella tabella seguente, le verifiche effettuate nel corrente anno scolastico

DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE	DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE
RELIGIONE	////////////////////	MATEMATICA	4 scritti 4 orali
ITALIANO	5 scritti 4 orali	DIRITTO	4 orali
STORIA	4 orali	ECONOMIA POLITICA	4 orali
INGLESE	4 scritti 4 orali	ECONOMIA AZIENDALE	5 scritti 4 orali
FRANCESE	4 scritti 4 orali	SCIENZE MOTORIE	2 scritti 2 orali

Si allega la **scala di valutazione degli apprendimenti** stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi ,approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste 	10
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. Contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. Acquisizione sicura delle competenze richieste 	9
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 costante e continuo 2 capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3 uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4 contenuti disciplinari completi e approfonditi 5 acquisizione delle competenze richieste 	8
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p>Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste 	7

1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. Difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. Contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. Non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1. saltuario 2. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3. limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 3. scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. Metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1. Inesistente 2. Incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3. inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari inesistenti 5. mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

8.3 CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione degli studenti per l'insegnamento dell'educazione civica è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di Classe e per la quale è stata elaborata apposita griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLI			
	INIZIALE Voto <6	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7/8	AVANZATO Voto 9/10

Rubrica di processo (valutata competenza Agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di Realtà ed è Riuscito ad Applicare le Conoscenze e Le abilità Necessarie solo Se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali E di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha dimostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare Le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra	Il prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato,

8.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Come previsto dall'ordinanza ministeriale n.67 del 31/03/2025 all'art.11, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. n.62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel succitato articolo 11. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I PCTO svolti concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Nel rispetto delle norme vigenti e conformemente con quanto deliberato in sede di collegio dei docenti, il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda viene incrementato dal Consigli di classe, nei limiti previsti dalla stessa banda di oscillazione, quando lo studente produce la documentazione di qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola o anche acquisite al di fuori della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
ALLEGATO A al D.Lgs.62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

=====	Medi dei FascedicreditoIII Fascedicredito Fascedicredito		voti	III ANNO		IV ANNO		V ANNO		=====
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
+-----+	M < 6		-		-		7-8		+-----+	+-----+
+-----+	M = 6		7-8		8-9		9-10		+-----+	+-----+
+-----+	6 < M ≤ 7		8-9		9-10		10-11		+-----+	+-----+
+-----+	7 < M ≤ 8		9-10		10-11		11-12		+-----+	+-----+
+-----+	8 < M ≤ 9		10-11		11-12		13-14		+-----+	+-----+
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+
+-----+	9 < M ≤ 10		11-12		12-13		14-15		+-----+	+-----+
+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+	+-----+

8.5 Griglie di valutazione prove d'esame

Come da O.M. n. 67/2025, per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per ciascuna prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018, per la seconda prova. Si riportano, di seguito, le griglie in uso nella scuola.

8.6 Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8

	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
TOTALE	/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRITTORI	P MAX)
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza de l testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
TOTALE	/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni Presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non riesce a cogliere il senso del testo	4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione è trattata incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE		.../40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	P(MAX)
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TIRACCIÀ E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo è pertinente presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO O LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	15
	L'esposizione è ordinata e lineare	12/13
	L'esposizione è abbastanza ordinata	10/11
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4/9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	15
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE	/40

Il totale del punteggio è in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica. Variato a venticono opportuna proporzione (divisione per cinque più arrotondamento; qualora la prima cifra decimale del punteggio totalizzato sia superiore o uguale a cinque, si arrotonda all'unità superiore).

8.7 Griglia di valutazione della seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di businessplan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dati (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancata capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato in completo e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma in completo e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro Ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

8.8 Griglia di valutazione prova orale

Per la valutazione del colloquio la sottocommissione dispone di venti punti. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata (allegato A all'OM n.67/2025).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento a linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento a linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle	1.50	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		proprie esperienze personali	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

9 Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

9.1 Simulazione prove d'esame

Il Consiglio di classe ha costantemente aggiornato gli studenti e le famiglie in merito alla struttura, alle caratteristiche e alle finalità dell'Esame di Stato, come previsto dal decreto legislativo 62/2017.

Le simulazioni delle prove scritte saranno svolte nel mese di maggio: la prima prova scritta sarà svolta il 19 maggio, la seconda prova scritta il 21 maggio.

Il CdC ha previsto di svolgere simulazioni della prova d'esame orale in data da definire, compatibilmente con la regolare conclusione della programmazione di classe.

9.2 Allegati e certificazioni

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025, al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Nella redazione del presente documento il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. 10719 del 21/03/2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	SCHIAVONE Giovanni
Italiano	SAGLIOCCO Maria
Storia	SAGLIOCCO Maria
Inglese	PALMIERI Antonietta
Francese	MARINO Sergio
Matematica	MATTEUCCI Antonia
Diritto	PAGLIUCA Liana
Economia politica	PAGLIUCA Liana
Economia aziendale	DEL CUPOLO Settimio
Scienze Motorie	GUARINO Antonio

<i>Sostegno</i>	OLIVA Mariella
-----------------	----------------

Il presente Documento è stato redatto dal Consiglio di Classe nella seduta del 14/05/2025 come da Verbale N 5.

**Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore
Prof. Settimio Del Cupolo**